

Commento tecnico - venerdì 31 marzo 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8658 punti (-0.52%). L'SMI è inaspettatamente caduto. Effetto della resistenza, potenza dell'analisi tecnica o semplicemente un caso? In ogni caso è strano che l'SMI scende mentre le altre borse europee guadagnano ancora un +0.5%/+0.6%.

Vedremo all'inizio di settimana prossima se questo è l'inizio di una correzione o se è solamente stata una seduta negativa senza significato e conseguenze.

L'A/D a 12 su 8 mostra che il mercato strutturalmente era positivo. Sono i tre pesi massimi in perdita a spostare l'ago della bilancia.

Zurich perde il -4.8% (-13.40 CHF) a causa dello stacco del dividendo di 17 CHF - per saldo l'azione ha guadagnato.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0687.

Commento tecnico - giovedì 30 marzo 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8704 punti (+0.49%). L'SMI chiude stasera sui 8700 punti con un guadagno di 42 punti. Ancora una volta l'indice è salito sul finale grazie ai segnali positivi provenienti da Wall Street. A questo punto gli americani direbbero - key time ! L'SMI è sulla resistenza con il vento in poppa (momentum) - domani è l'ultimo giorno della settimana e raramente il trend cambia anche se la statistica dice che l'ultima seduta del mese di marzo è spesso negativa. Vediamo - probabilmente avremo una seduta leggermente positiva tanto per lasciare un margine di incertezza...

L'A/D a 17 su 3 è convincente. Frena unicamente Nestlé (-0.39%) mentre i farmaceutici sono tornati a correre.

Il cambio EUR/USD scivola a 1.0698. Niente da fare - il CHF è forte e gli interventi delle BNS ed i tassi d'interesse negativi impediscono unicamente una rivalutazione troppo veloce ed eccessiva.

Commento tecnico - mercoledì 29 marzo 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8661 punti (+0.75%). Oggi l'SMI ha recuperato il ritardo accumulato ieri. Questa è una conseguenza di una rotazione tra settori che ha visto un ritorno di favori sui farmaceutici che oggi hanno guadagnato circa l'1%. Non crediamo che l'SMI abbia la forza per accelerare sopra i 8700 punti - nei prossimi giorni vedremo se abbiamo ragione. In generale ora il rialzo deve fare una pausa semplicemente perché mancano le ragioni per salire più in alto.

Eurostoxx50 e DAX sembrano aver esaurito momentaneamente il carburante.

L'A/D a 15 su 5 è convincente ma non entusiasmante.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0718 - la ripresa dell'USD avrebbe dovuto svantaggiare il CHF.

Invece la moneta svizzera guadagna terreno sull'EUR - ci resta il sospetto che qualcosa non vada nel sistema finanziario europeo. Anche il Bund è al rialzo...

Commento tecnico - martedì 28 marzo 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8597 punti (+0.03%). Oggi le borse europee hanno avuto un'ottima seduta con guadagni intorno all'1%. L'SMI è fermo - come mai? Questa pausa era quanto prevedevamo sulla base dell'analisi tecnica. Non capiamo però le ragioni fondamentali per questa differenza. Forse il cambio ? O forse gli investitori trascurano le azioni difensive dei settori alimentari e farmaceutica ?

L'A/D a 12 su 8 mostra un mercato strutturalmente positivo. L'SMI non si è mosso perché Nestlé perde il -0.45% e le azioni dei farmaceutici sono al palo. Non bastano gli inutili e ridicoli balzi delle azioni delle banche (ca. +1%) per spostare l'ago della bilancia.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0692. La forza del CHF non è comprensibile se messa in relazione con il rialzo delle borse europee. C'è qualcosa che non funziona anche perché anche il Bund sale. I beni rifugio guadagnano terreno - questo non dovrebbe avvenire se il rialzo delle borse europee

fosse solido.

Commento tecnico - lunedì 27 marzo 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8594 punti (-0.22%). Stamattina la borsa ha aperto in profondo rosso e fino alle 10.00 ha continuato a scendere. L'SMI ha toccato un minimo a 8519 punti e poi ha reagito. È risalito di 50 punti, si è fermato per ore e poi ha ancora guadagnato terreno e chiude stasera sul massimo giornaliero ma con una perdita di 19 punti. La correzione sembra per il momento finita - non crediamo però che riprenda il rialzo. Abbiamo l'impressione che ora l'SMI debba distribuire tra i 8500 ed 8700 punti prima di continuare a scendere. Questa precisa reazione sulla MM a 50 giorni è inusuale e troppo bella per essere definitiva - è poco probabile che gli indicatori si fermino in discesa a metà strada malgrado che l'abbiano già fatto a gennaio. Crediamo che ora l'SMI farà una pausa - dovrebbe darci il tempo per capire esattamente cosa sta succedendo.

L'A/D a 4 su 15 mostra un mercato strutturalmente debole. L'SMI si è salvato grazie alla buona performance dei tre gorilla (Nestlé, Novartis e Roche). I risicati guadagni di questi tre titoli difensivi non sembrano però sufficienti per spedire l'SMI nei prossimi giorni su un nuovo massimo annuale.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0698.

Commento tecnico - venerdì 24 marzo 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8613 punti (-0.17%). Oggi l'SMI ha aperto sul massimo, è caduto di 20 punti ed è poi semplicemente oscillato in laterale in una seduta noiosa e senza spunti - non abbiamo nessuna elemento nuovo per l'analisi tecnica. Il rialzo di ieri non ha avuto una continuazione ma d'altra parte l'indice non è stato respinto verso il basso. Non è ancora chiaro se l'SMI deve continuare a correggere o se si ferma semplicemente tra i 8500 ed i 8700 punti.

L'A/D a 9 su 11 mostra un mercato sostanzialmente in equilibrio. Nessun titolo si è mosso più dell'1%.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0700.

Commento tecnico - giovedì 23 marzo 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8628 punti (+0.71%). L'SMI è rimasto fino alle 17.30 intorno ai 8570 punti. Poi la borsa americana è partita al rialzo e l'SMI ha seguito con entusiasmo a dimostrazione che gli investitori europei non contano. È Wall Street che detta il passo. Oggi l'SMI doveva rimbalzare. La reazione è stata però più vigorosa del previsto e fa sorgere il dubbio che la correzione sia già terminata. Inutile adesso fare congetture. Vediamo come chiude stasera l'S&P500 (sotto o sopra i 2350 punti) e poi sapremo se domani l'SMI sale ancora e chiude la settimana sul massimo annuale o se continua a correggere come avevamo previsto noi.

L'A/D a 17 su 3 mostra la buona partecipazione a questo rimbalzo. Solo Credit Suisse cede il -1.95% su voci che la banca ha ancora bisogno di un aumento di capitale da 3 Mia. di CHF.

L'azione è da evitare per il semplice fatto che il management è incompetente.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0702.

Commento tecnico - mercoledì 22 marzo 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8567 punti (-0.55%). L'SMI è partito male ma prima delle 10.00 ha toccato il minimo e nel corso della giornata ha recuperato. La borsa svizzera segue quella americana. Stamattina l'SMI ha dovuto scontare la pessima chiusura a Wall Street - poi ha seguito il rimbalzo tecnico dell'S&P500. La correzione è in pieno svolgimento e per ora non abbiamo obiettivo migliore dei 8500 punti. Questo significa che l'SMI deve scendere più in basso ma la tendenza di fondo dovrebbe restare al rialzo.

L'A/D a 4 su 15 é negativa e rispecchia la perdita dell'indice. Cadono pesantemente i titoli bancari - come in America.

Il cambio EUR/CHF ricade a 1.0705.

Commento tecnico - martedì 21 marzo 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8614 punti (-0.92%). È logico che un indice in eccesso di rialzo può avere dei vuoti d'aria e correggere. L'avevamo ripetuto ancora una volta nel commento di mercoledì scorso. Quanto successo oggi non é quindi una sorpresa. Da giorni l'indice faticava a fare progressi ma i venditori non apparivano. Lo hanno fatto oggi ma l'ondata di vendite é iniziata in America - la Svizzera non ha fatto che seguire. L'SMI chiude stasera sul minimo giornaliero - é probabile che l'SMI debba cadere fino ai 8500 punti e sulla MM a 50 giorni prima di fermarsi e provare a risalire. L'A/D a 2 su 18 rispecchia il forte calo dell'SMI. Le azioni della società farmaceutiche cadono piuttosto pesantemente - é però la logica conseguenza del buon comportamento durante il rialzo. Le prese di beneficio si concentrano dove ci sono anche consistenti guadagni.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0737. I movimenti importanti si verificano tra EUR, USD e JPY - il CHF subisce solo le onde d'urto.

Commento tecnico - lunedì 20 marzo 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8695 punti (-0.04%). Difficile dire qualcosa di interessante su questa noiosa seduta che si é conclusa con l'indice in pari. L'SMI é fermo sotto i 8700 punti ma non viene respinto verso il basso e non appare pressione di vendita. L'impressione é che l'indice stia semplicemente facendo una pausa di consolidamento prima di continuare a salire.

L'A/D a 8 su 10 mostra un mercato quasi in equilibrio. Tutti i titoli si sono mossi meno dell'1%. Naturalmente le azioni delle banche erano in calo - agli investitori non sono piaciuti i termini dell'aumento di capitale di Deutsche Bank (-3.72%) - forse però per le banche svizzere é stata più importante (in senso negativo) la causa miliardaria che lo Stato francese ha deciso di intentare a UBS (-0.94%).

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0714.

Commento tecnico - venerdì 17 marzo 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8698 punti (+0.36%). L'SMI ha guadagnato 31 punti ed ha compensato la perdita di ieri. Quella odierna é la migliore chiusura dell'anno malgrado lo stacco di numerosi dividendi. Il trend resta solidamente al rialzo.

L'A/D a 14 su 6 é OK. I farmaceutici sono tornati a salire - le banche (svizzere) sono deboli.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0714 dopo massicci interventi della BNS stamattina a Singapore per indebolire il CHF.

Commento tecnico - giovedì 16 marzo 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8667 punti (-0.25%). Oggi l'SMI ha reagito in maniera strana. Mentre le borse europee sono partite al rialzo l'SMI si é indebolito. L'indice ha aperto in calo a 8665 punti, é oscillato in soli 30 punti e ha chiuso sul livello d'apertura. La perdita di 21 punti é insignificante. L'impressione alla fine di questa giornata é però che la borsa svizzera stia finendo il carburante. Sappiamo che la minusvalenza é dovuta più che altro allo stacco del dividendo di Roche (-2.33%). Oggi però l'SMI é risultato passivo e senza forza.

L'A/D a 13 su 7 mostra un mercato strutturalmente al rialzo ma di poco. Il risultato é deludente considerando che l'Eurostoxx50 é balzato del +0.90%. Le azioni delle banche svizzere sono in calo malgrado che l'indice delle banche europee SX7E é salito del +1.41%.

Il cambio EUR/CHF cade a 1.0689. Crediamo che questa sia una perversa conseguenza della

debolezza dell'USD. La moneta americana viene venduta su tanti EUR e pochi CHF (ovvia conseguenza della differente grandezza delle due economie). È quindi logico che il CHF si rafforza di più dell'EUR e che guadagna terreno anche nei confronti della moneta europea. Non pensiamo che l'annuncio della BNS di mantenere i tassi d'interesse sul CHF invariati (e negativi) abbia avuto un influsso.

Commento tecnico - mercoledì 15 marzo 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8688 punti (+0.29%). L'SMI ha recuperato quello che aveva perso ieri. La candela odierna è parallela a quella di martedì. Tecnicamente non c'è nulla di nuovo - il trend è al rialzo malgrado che l'SMI fatica a fare ulteriori progressi. Una correzione fino alla MM a 50 giorni è sempre possibile. Chi è long deve tenere le posizioni - per comperare c'è da prendere in considerazione la possibilità di improvvisi ed imprevedibili vuoti d'aria di 200 punti.

L'A/D a 13 su 6 è OK - meglio di ieri. Stranamente oggi hanno frenato i farmaceutici che troviamo nella lista dei titoli in perdita.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0720.

Commento tecnico - martedì 14 marzo 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8663 punti (-0.22%). L'odierna seduta negativa può significare qualsiasi cosa. L'indice è tornato sotto il precedente massimo a 8676 ed quindi i ribassisti possono parlare di falsa rottura al rialzo. L'indice chiude però lontano dal minimo giornaliero e si comporta meglio di molti mercati europei - la perdita è modesta e la linea di trend rialzista è intatta. Fino a prova contraria la seduta negativo di oggi è normale e non significa nulla di particolare - nei prossimi giorni l'SMI dovrebbe ricominciare a salire.

L'A/D a 5 su 15 è decisamente negativa. L'SMI si salva da danni peggiori grazie alla buona performance di Nestlé (+0.14%) e alla tenuta dei farmaceutici. In fondo è quello che c'è bisogno.

Il cambio scende a 1.0715.

Commento tecnico - lunedì 13 marzo 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8683 punti (+0.25%). L'SMI ha toccato un nuovo massimo annuale a 8702 punti e ha terminato la seduta con un guadagno di 13 punti. Questa ulteriore seduta positiva ci dice che la variante del doppio massimo è da scartare - il rialzo continua.

L'A/D a 15 su 4 mostra un mercato strutturalmente rialzista e più forte di quello che si poteva pensare guardando l'indice. La via verso l'alto è aperta anche se ora la corsa verrà probabilmente rallentata dall'ipercomperato.

Il cambio EUR/CHF ricade a 1.0730.

Commento tecnico - venerdì 10 marzo 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8670 punti (+0.35%). Grazie ad un'impennata sul finale l'SMI chiude vicino al massimo giornaliero e con un guadagno di 30 punti. Il nostro obiettivo per la giornata è stato praticamente raggiunto malgrado che l'SMI non abbia toccato un nuovo massimo annuale. Esiste ancora la possibilità di un doppio massimo che potrebbe bloccare il rialzo. Il trend resta però chiaramente e saldamente rialzista.

L'A/D a 16 su 4 ci dice che il mercato è strutturalmente positivo. Tutti i settori partecipano al movimento ed i guadagni sono distribuiti in maniera uniforme- Tutto OK.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.783 grazie ad un netto rafforzamento dell'EUR. La BNS tira un sospiro di sollievo.

Commento tecnico - giovedì 9 marzo 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8639 punti (+0.15%). Le borse reagiscono positivamente alle non decisioni della BCE. L'SMI guadagna 13 punti - il comportamento non è entusiasmante ma serve a mantenere in vita e confermare il trend rialzista. Vi ricordiamo che già il 21 febbraio avevamo fissato un obiettivo a 9000 punti. Per mantenere questo trend domani però l'SMI deve avere un'altra seduta di rialzo - idealmente dovrebbe superare i 8676 punti.

L'A/D a 13 su 7 mostra un mercato strutturalmente positivo - dall'indice ci si poteva aspettare di più. Frenano i titoli del lusso. Stranamente le banche (CSG +0.13%) non hanno partecipato al rally europeo (SX7E +2.20%). I farmaceutici si muovono nel plotone.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0720 - niente da segnalare.

Commento tecnico - mercoledì 8 marzo 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8626 punti (+0.03%). L'SMI termina la seduta al centro del range giornaliero e senza variazioni. Tecnicamente questa seduta non ci dice nulla d'importante. Vediamo la candela sul grafico con minimo a massimo discendenti - questo suggerisce che l'SMI sta consolidando. D'altra parte l'SMI ha difeso il supporto a 8600 punti e quindi non sembra voler correggere - è piuttosto pronto a riprendere il rialzo. Cosa in effetti succederà lo deciderà domani Mario Draghi.

L'A/D a 11 su 9 mostra un mercato in equilibrio. I pesi massimi si muovono poco e questo ferma l'SMI. I titoli farmaceutici oggi sono in positivo - forse il segnale negativo di ieri è stata solo una reazione puntuale e non l'inizio di una tendenza. Osserviamo con attenzione nei prossimi giorni lo sviluppo di questo decisivo settore.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0697.

Commento tecnico - martedì 7 marzo 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8624 punti (-0.47%). Oggi l'SMI ha perso quello che non aveva perso ieri ed è tornato in pari con le altre borse europee. La tendenza di fondo è ancora rialzista ma la serie di candele con minimo a massimo discendente comincia a far nascere il sospetto che l'SMI possa correggere. Supporto è sugli 8600 punti (statico e dinamico sulla base della linea di trend ascendente dal minimo di gennaio).

L'A/D a 9 su 11 mostra un mercato praticamente in equilibrio. Preoccupa unicamente la presenza dei titoli farmaceutici in testa alla lista dei perdenti. In America Trump sta preparando un progetto di riforma dell'Obamacare - le prime informazioni stanno filtrando - potrebbero esserci delle conseguenze negative per le società farmaceutiche. Se il vento per il settore cambia anche l'SMI sarà in difficoltà.

Il cambio EUR/CHF è a 1.0717 - dalle statistiche risulta che la BNS continua ad intervenire per impedire un rafforzamento del CHF. La somma di bilancio della BNS continua ad aumentare e costituisce un pericolo per l'intera economia. Ormai la BNS è diventata un enorme hedge fund che manipola i mercati finanziari di mezzo mondo. I politici si fanno inebriare dal guadagno annuale di 24 Mia di CHF e non vedono i rischi di una somma di bilancio che si aggira sui 750 Mia di CHF di cui 650 Mia sono in divise estere.

Commento tecnico - lunedì 6 marzo 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8664 punti (-0.06%). L'SMI chiude in leggera perdita ma sul massimo giornaliero - si comporta meglio del resto dell'Europa e conferma la tendenza rialzista.

L'A/D a 8 su 11 mostra un mercato leggermente negativo. Nestlé (+0.74%) basta a compensare la debolezza del comparto bancario (CSG -4.26%) zavorrato dall'annuncio di un mega aumento di capitale di Deutsche Bank.

Il cambio EUR/CHF lievita a 1.0711.

Commento tecnico - venerdì 3 marzo 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8670 punti (+0.10%). L'SMI guadagna 8 punti e chiude sul massimo giornaliero. L'indice conferma le tendenze rialziste con obiettivo a 9000 punti. Senza lo stacco del dividendo di Novartis ieri, l'SMI sarebbe oggi una ventina di punti più in alto - questo falsifica parzialmente il quadro tecnico ed il grafico.

L'A/D a 12 su 8 corrisponde a quanto ha mostrato l'indice e rafforza l'immagine di un mercato positivo.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0685 - la tensione in Europa si sta allentando.

Commento tecnico - giovedì 2 marzo 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8661 punti (+0.31%). L'SMI ha aperto con un balzo di 20 punti grazie alla performance di Roche (+6.54%). Poi si è fermato e chiude stasera sul livello d'apertura con un piccolo doji sul grafico. Senza il contributo eccezionale del colosso farmaceutico l'SMI si sarebbe fermato ed avrebbe ritracciato. Il rialzo è intatto.

L'A/D a 10 su 10 mostra un mercato sostanzialmente in equilibrio. Novartis ha perso il -3.68% a causa dello stacco del dividendo. Nei prossimi giorni l'SMI dovrebbe consolidare sugli 8600 punti.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0645.

Commento tecnico - mercoledì 1. marzo 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8634 punti (+1.04%). Pensavamo che il rialzo sarebbe continuato ma non ci aspettavamo il balzo odierno. Gli investitori si sono fatti entusiasmare dai progetti che Donald Trump ha presentato ieri sera al Congresso americano. Questa reazione ci sembra fuori luogo ma tecnicamente ne prendiamo nota. Il gap d'apertura sembra accelerazione ed il movimento è destinato a continuare. Non abbiamo ragioni al momento per rivedere il nostro obiettivo, fissato già il 21 febbraio, a 9000 punti.

L'A/D a 18 su 2 corrisponde al balzo dell'indice. Le azioni delle grandi banche guadagnano intorno al +5% - una pazzia. Ogni tanto abbiamo l'impressione che pochi investono mentre ormai in borsa circola solo un'orda di speculatori. Questi eccessi obbligheranno l'SMI nei prossimi giorni a fermarsi e nuovamente consolidare.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0640. Strano che il CHF non perde terreno. Gli investitori hanno reagito positivamente al discorso di Trump ma non sembrano disposti ad abbandonare la sicurezza offerta dal CHF..

Commento tecnico - martedì 28 febbraio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8545 punti (+0.30%). L'SMI si è mosso oggi nel range di ieri. Non c'è nulla di nuovo da segnalare. L'indice ha guadagnato terreno ma resta ad una cinquantina di punti dal massimo annuale. D'altra parte difende il supporto a 8500 punti e quindi lo scenario più probabile è quello del consolidamento prima della continuazione del debole rialzo.

L'A/D a 14 su 6 rispecchia quanto mostra l'indice. I titoli farmaceutici si trovano ancora nel gruppo dei titoli vincenti.

Il cambio EUR/USD torna a 1.0640. Il CHF è molto forte.

Commento tecnico - lunedì 27 febbraio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8520 punti (-0.06%). L'SMI ha svolto una seduta nel range di venerdì. La candela sul grafico è rossa ma l'SMI difende il supporto a 8500 punti e di conseguenza la rottura al rialzo di settimana scorsa rimane valida. Tecnicamente non c'è nulla di nuovo. Nei prossimi giorni l'SMI può consolidare o fare una correzione minore e riprendere il trend neutro a medio termine. La rottura al rialzo non sembra poter scatenare un sostanziale movimento visto che è sostenuta da

troppi pochi settori (in verità solo uno - la farmaceutica).

L'A/D a 13 su 7 mostra un mercato strutturalmente ancora positivo. La maggior parte dei titoli del listino si muove però poco e di conseguenza la buona A/D potrebbe essere semplicemente un caso. Veramente la seduta odierna non ci fornisce informazioni rilevanti.

Il cambio EUR/CHF recupera a 1.0680 - non è molto ma almeno la caduta si è fermata.

Commento tecnico - venerdì 24 febbraio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8525 punti (-0.51%). L'SMI ha perso 43 punti ma ha salvato il supporto a 8500 punti e ha mostrato una convincente reazione dal minimo a 8470 punti. Il comportamento dell'indice è ancora quello di un consolidamento ma potrebbe tramutarsi in correzione minore. Ne discutiamo nell'analisi del fine settimana.

L'A/D a 3 su 16 mostra un mercato strutturalmente debole - la perdita dell'SMI avrebbe potuto essere più grave se non avessero provveduto i farmaceutici a stabilizzare il mercato. La forza relativa di questo importante settore ci rende fiduciosi - difficile che ci sia un netto cedimento dell'SMI fino a quando la farmaceutica si comporta così bene.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0639 - è sui minimi annuali. La forza del CHF mostra che in Europa c'è una crisi di sfiducia. L'UE si sta sfaldando sotto i colpi di Brexit e di Trump. Juncker parla a vanvera minacciando i membri poco disciplinati ed è ormai una figura tragica.

Commento tecnico - giovedì 23 febbraio 21.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8569 punti (-0.19%). La seduta odierna non ci ha detto nulla di significativo e definitivo. L'SMI si è fermato ed ha perso 16 punti. Una seduta negativa può concretizzarsi in qualsiasi rialzo e questa non ha fatto nessun danno. Bisogna cominciare a preoccuparsi e mettere in questione il trend rialzista se l'SMI ricade nettamente sotto i 8500 punti o se scende per più di tre giorni. Per il momento non c'è ancora un segnale di correzione o di inversione di tendenza - sembra solo un normale consolidamento.

L'A/D a 6 su 13 mostra un mercato strutturalmente negativo. Nestlé (+0.67%) è il titolo con il guadagno più consistente - i farmaceutici si comportano relativamente bene - i leaders tengono bene e lo sviluppo più probabile per il prossimo futuro è di conseguenza quello di una continuazione del rialzo.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0648.

Commento tecnico - mercoledì 22 febbraio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8585 punti (+0.22%). L'SMI ha guadagnato ancora 18 punti, la candela sul grafico è bianca con minimo e massimo ascendenti e c'è un nuovo massimo annuale a 8598 punti. La prestazione odierna non è stata molto convincente ma il rialzo continua e non viene messo in discussione.

L'A/D a 8 su 11 mostra un mercato strutturalmente negativo. Il guadagno dell'SMI è stato provocato da Nestlé (+1.23%). I farmaceutici continuano a mostrare forza relativa mentre le banche sono deboli come nel resto dell'Europa.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0673 - c'è lo zampino della BNS?

Commento tecnico - martedì 21 febbraio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8567 punti (+0.62%). L'SMI ha guadagnato altri 52 punti, ha superato definitivamente gli 8500 punti e ha raggiunto un nuovo massimo storico. La tendenza a corto e medio termine è al rialzo. L'obiettivo teorico e grafico si situa sui 9000 punti. Prima però deve essere riassorbito l'ipercomperato.

L'A/D a 18 su 2 mostra un mercato strutturalmente positivo che conferma il guadagno dell'indice. I

titoli farmaceutici restano nel plotone di testa e garantiscono con la loro forza relativa la continuazione del movimento.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0637.

Commento tecnico - lunedì 20 febbraio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8514 punti (+0.09%). Oggi la borsa americana era chiusa. La conseguenza è che la seduta in Svizzera si è giocata nelle prime ore del mattino e poi il mercato si è fermato con deboli volumi. L'SMI ha aperto vicino al massimo e chiude vicino al minimo - la candela sul grafico è ascendente ma rossa e questo manda segnali contrastanti.

Strutturalmente oggi il mercato è l'opposto di venerdì. L'A/D a 17 su 3 mostra un mercato positivo malgrado che l'SMI non si sia praticamente mosso. Kraft Heinz ha ritirato l'offerta per Unilever e Nestlé si è sgonfiata (-0.81%). È questo effetto ad aver distorto il mercato nelle ultime due sedute.

Per saldo l'SMI è ancora sui 8500 punti e la rottura al rialzo è ancora incerta. Affaire à suivre...

L'analisi grafica favorisce decisamente una continuazione del rialzo a corto termine.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0645.

Commento tecnico - venerdì 17 febbraio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8506 punti (+0.46%). Kraft-Heinz intende acquistare Unilever la cui azione fa un balzo dell'11%. Il sosia di Unilever in Svizzera è Nestlé e ovviamente l'azione del colosso alimentare svizzero reagisce con un +1.93% e spedisce l'SMI su un nuovo massimo annuale. L'indice rompe al rialzo ma ci fidiamo poco di questo segnale tecnico e grafico. Il tutto è solo dovuto alla forza di Nestlé e dei farmaceutici mentre il mercato svizzero in generale è debole. L'A/D a 7 su 13 mostra un mercato strutturalmente negativo. Da metà gennaio l'SMI sale accompagnato dalla MM a 50 giorni - formalmente il trend è al rialzo. Qui però non si gioca il mercato azionario svizzero ma la ritrovata forza del settore farmaceutico dopo mesi di debolezza relativa. A dicembre del 2015 l'SMI veleggiava sui 9000 punti e ora sta unicamente recuperando parte dello svantaggio accumulato nell'anno scorso. L'industria farmaceutica è al centro di numerose contese con l'amministrazione americana e la revisione dell'Obamacare. Al momento approfitta dei piani fiscali del governo USA. Sappiamo però per esperienza che con Trump il vento può cambiare rapidamente e radicalmente.

IL cambio EUR/CHF è fermo a 1.0643.

Commento tecnico - giovedì 16 febbraio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8467 punti (-0.22%). L'SMI ha perso una ventina di punti - questo calo lascia aperte tutte le opzioni visto che l'indice non ha né accelerato al rialzo sopra la resistenza né è stato decisamente respinto verso il basso. Malgrado la perdita chiude stasera decisamente sopra il minimo e sopra il livello d'apertura. Il comportamento del mercato è quindi costruttivo e sembrano prevalere i segnali positivi - la chiusura settimanale dovrebbe decidere il trend a corto termine.

L'A/D a 6 su 13 mostra un mercato strutturalmente piuttosto negativo. Nestlé (-0.96%) ha presentato risultati trimestrali inferiori alle attese e ha provocato il calo dell'SMI. I titoli farmaceutici invece guadagnano terreno.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0650.

Commento tecnico - mercoledì 15 febbraio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8486 punti (+0.71%). Con la buona seduta odierna l'SMI ha allontanato lo spettro del triplo massimo. L'ipotesi non è ancora stata eliminata ma con questa chiusura sul livello migliore dell'anno l'SMI è più vicino alla continuazione del rialzo che alla correzione. L'SMI dipende praticamente da tre titoli e due settori - con queste premesse il

comportamento dell'indice é spesso erratico. Basta che a New York i titoli farmaceutici abbiano una buona seduta per provocare il giorno dopo un balzo dell'SMI.

L'A/D a 16 su 4 corrisponde al guadagno dell'indice. Sembra superfluo indicare che farmaceutici e banche guidano la lista dei titoli in guadagno.

Il cambio EUR/CHF recupera a 1.0661 - un cambiamento insignificante.

Commento tecnico - martedì 14 febbraio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8426 punti (-0.43%). Ieri abbiamo lanciato l'ipotesi del triplo massimo e la seduta odierna ci suggerisce che questa idea potrebbe essere valida. Mentre l'Eurostoxx50 oggi non si é praticamente mosso, l'SMI ha perso 36 punti ed ha chiuso sul minimo giornaliero. Una seduta nella buona direzione non basta per confermare un'ipotesi. Se però domani l'SMI scende e chiude sotto i 8400 punti bisognerà cominciare a fissare un obiettivo per la correzione. La divergenza negativa della RSI sostiene la validità della nostra ipotesi dell'inizio di una correzione. Una discesa sull'ovvio supporto a 8200 punti non sembra a prima vista sufficiente a ribilanciare il mercato.

L'A/D a 8 su 12 corrisponde a quanto mostra l'SMI. La debolezza di Nestlé e dei farmaceutici é decisiva. CS Group (+2.30%) si rafforza malgrado risultati trimestrali e annuali catastrofici. Il management non trova niente di meglio che eliminare personale per ritrovare la redditività e c'è chi gioisce di fronte a questa strategia distruttiva.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0651. Alcuni analisti scrivono che la Svizzera é in difficoltà dopo che il popolo in votazione popolare ha respinto la revisione della legge sulla tassazione delle imprese. È possibile - la forza del CHF suggerisce però che i problemi europei sono ancora più gravi.

Commento tecnico - lunedì 13 febbraio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8462 punti (+0.08%). L'SMI oggi non si é praticamente mosso mentre le borse europee hanno guadagnato circa l'1%, Strano - forse l'SMI "sente" la presenza del doppio massimo a 8475 punti. Se l'SMI non passa al terzo tentativo é molto probabile che verrà respinto verso il basso e debba correggere. Indicatori e grafico sono possibilisti. Il netto calo dell'indice sul finale di seduta fa però venire la puzza di bruciato...

L'A/D a 13 su 6 mostra un mercato strutturalmente positivo e migliore di quanto mostra l'indice. La debolezza di Nestlé (-0.20%) e la stasi dei farmaceutici basta però bloccare l'SMI.

Il cambio EUR/CHF resta a 1.0660 e non recupera. Il cambio resta sul minimo a 12 mesi e questo non é un buon segnale per l'EUR. L'Europa sembra essere in una crisi strisciante.

Commento tecnico - venerdì 10 febbraio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8456 punti (+0.22%).

Commento tecnico - venerdì 20 gennaio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8275 punti (+0.02%). L'SMI non si é mosso ma formalmente ha continuato la debole correzione. La candela sul grafico ha nuovamente massimo e minimo discendenti e l'SMI ha sottoperformato il resto dell'Europa. Manca però pressione di vendita e quindi abbiamo fiducia nelle nostre previsioni - supporto a 8200 punti e potenziale massimo di discesa sul corto termine a 8070 punti.

L'A/D a 7 su 13 mostra un mercato ancora strutturalmente debole.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0726.

Commento tecnico - giovedì 19 gennaio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8273 punti (-0.47%). Continua la debole correzione dell'SMI che oggi perde altri 39 punti. La candela sul grafico ha nuovamente minimo e massimo discendenti ed è rossa - i venditori non sono aggressivi ma hanno il controllo della situazione.

Situazione tecnica ed obiettivi sono invariati.

L'A/D a 10 su 10 mostra oggi un mercato in equilibrio. La perdita è stata provocata dalla debolezza dei titoli farmaceutici.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0735. Nulla di significativo.

Commento tecnico - mercoledì 18 gennaio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8312 punti (+0.10%). L'SMI ha guadagnato 8 punti ma la candela sul grafico è rossa con minimo e massimo discendenti. Di conseguenza l'intonazione di fondo rimane quella della debole e modesta correzione. La previsione a corto termine resta quella di ieri.

L'A/D a 5 su 15 mostra un mercato strutturalmente negativo. Le azioni delle banche sono nuovamente in forte calo. Tra i 5 titoli in guadagno c'è il terzetto Nestlé, Novartis, Roche e questo fa la differenza.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0719.

Commento tecnico - martedì 17 gennaio 24.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8304 punti (-0.70%). L'SMI ha rotto al ribasso ed ora sta decisamente correggendo. Avevamo una decina di giorni fa pronosticato una correzione di un 300 punti.

Supporto intermedio è a 8200 punti. Al più tardi l'indice si dovrebbe fermare sui 8070 punti. Il quadro tecnico a medio termine resta però costruttivo e l'incrocio dal basso della MM a 50 giorni sulla MM a 200 giorni (Golden cross) è un segnale d'acquisto.

Commento tecnico - lunedì 16 gennaio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8362 punti (-1.06%). Dopo il balzo di venerdì oggi l'SMI è ricaduto. Il meno che si possa dire è che gli investitori non hanno le idee in chiaro. Quella odierna è la peggiore chiusura degli ultimi 8 giorni - non siamo però in grado di dire se l'SMI sta cominciando a correggere. Dobbiamo aspettare domani e vedere se c'è una continuazione verso il basso. Oggi i volumi erano modesti visto che mancavano gli investitori americani - non bisogna quindi dare troppo peso alla perdita di 89 punti.

L'A/D a 2 su 18 è debole - oggi ricadono le azioni delle banche (ca. -1.7%). No comment - già venerdì abbiamo espresso la nostra opinione. Troppa gente specula unicamente senza una chiara strategia d'investimento.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0721.

Commento tecnico - venerdì 13 gennaio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8452 punti (+0.92%). L'SMI ha immediatamente compensato la perdita di ieri e chiude stasera sul massimo giornaliero - quella odierna è anche la migliore chiusura annuale. Il rialzo è intatto.

L'A/D a 19 su 1 è ottima e mostra una buona partecipazione al rialzo. Sono ancora delle irrazionali emozioni a spingere il mercato. Oggi salgono di molto (+3% / +3.8%) i titoli bancari perchè due banche americane hanno presentato buoni risultati trimestrali. Talvolta gli investitori reagiscono veramente come topi ammaestrati.

L'SMI sembra toppish ma al momento evidentemente non vuole correggere.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0735.

Commento tecnico - giovedì 12 gennaio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8375 punti (-0.62%). L'SMI ha per lo meno esaurito il rialzo di corto termine. Dopo il massimo di ieri è però troppo presto per dire se segue un consolidamento sopra gli 8300 punti o una correzione. Il gap down di stamattina invita alla prudenza. La chiusura lontana dal minimo giornaliero è invece costruttiva. Non pensiamo che ci sarà una pesante caduta ma piuttosto una correzione minore di tre giorni fino al prossimo supporto.

L'A/D a 6 su 14 non è terribile - pensavamo di trovare di peggio. Prosegue il calo dei farmaceutici. Balzano i titoli del lusso grazie ai sorprendentemente buoni risultati trimestrali di Richmont (+8.60%). Un mercato controllato dai ribassisti non ha questo aspetto. Non pensiamo che l'SMI debba perdere molto terreno prima di ricominciare a salire. Nella peggiore delle ipotesi potrebbe semplicemente tornare tra gli 8000 ed i 8300 punti e ricominciare ad oscillare in laterale per settimane in questo largo canale.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0740.

Commento tecnico - mercoledì 11 gennaio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8427 punti (-0.26%). Verso le 16 l'SMI ha toccato un nuovo massimo a 8473 punti. Poco dopo le 17.00 Donald Trump durante la sua prima conferenza stampa da presidente eletto ha fatto [alcune affermazioni contro l'industria farmaceutica](#) e le azioni del settore sono precipitate. L'SMI ha perso di colpo 40 punti ed ha chiuso in perdita. È assurdo che alcune parole di una persona, che per principio non dovrebbe destabilizzare le borse ma essere neutro e sopra le parti, bastino a creare scompiglio.

Tecnicamente l'SMI resta in un solido trend rialzista. Vediamo però se la musica domani cambia - con Trump non si sa mai...

L'A/D a 11 su 7 mostra un mercato strutturalmente positivo. Le tre società farmaceutiche del listino sono però in perdita ed il loro peso nell'SMI basta a farlo scendere.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0722.

Commento tecnico - martedì 10 gennaio 24.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8449 punti (+0.29%). L'SMI ha ripetuto la seduta di ieri. Ha chiuso sul massimo giornaliero con un modesto guadagno di 24 punti. Non siamo in grado di dire quando gli investitori decideranno di prendere i guadagni e ci sarà una salutare correzione.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0731.

Commento tecnico - lunedì 9 gennaio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8424 punti (+0.09%). Sul grafico appare un'altra candela con minimo e massimo ascendente - malgrado il magro guadagno di 7 punti si può dire con convinzione che il rialzo è intatto. L'SMI non corregge malgrado l'ipercomperato - oggi le borse europee erano in perdita mentre l'SMI ha ancora guadagnato terreno ed ha chiuso quasi sul massimo giornaliero. Questa è una dimostrazione di forza che non va combattuta. La possibilità che settimana scorsa si sia verificata una falsa rottura al rialzo è scarsa.

L'A/D a 8 su 12 non convince e mostra che il mercato strutturalmente era negativo. Basta però la presenza tra i vincenti dei tre pesi massimi Novartis, Roche e Nestlé per ribaltare la situazione.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0730.

Commento tecnico - venerdì 6 gennaio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8417 punti (+0.30%). L'SMI ha guadagnato ancora 25 punti. Sembra avere confermato la rottura al rialzo. Bisogna considerare però due aspetti. Secondo lo schema stagionale doveva in ogni caso salire fino ad oggi. Inoltre la seduta di ieri con chiusura sul massimo

era un invito per ulteriori guadagni nell'ultima seduta della settimana - l'SMI é riuscito in questa impresa solo sul finale di seduta grazie al buon comportamento della borsa americana. Non possiamo quindi ancora escludere la possibilità della falsa rottura - il reversal e la caduta sotto i 8350 deve però avvenire lunedì. Studieremo questa eventualità nell'analisi del fine settimana. La tendenza di corto termine é evidentemente al rialzo - l'unico problema é che il movimento é troppo esteso e in un periodo normale ora ci sarebbe bisogno una salutare correzione intermedia di circa 300 punti.

L'A/D a 12 su 8 non é entusiasmante ma corrisponde a quanto ha mostrato l'indice. Oggi non riconosciamo una chiara tendenza settoriale.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0713.

Commento tecnico - giovedì 5 gennaio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8392 punti (+0.45%). L'SMI ha ignorato resistenza ed ipercomperato ed ha accelerato al rialzo. Oltre tutto ha effettuato questo convincente movimento mentre nel resto dell'Europa i maggiori indici azionari sono fermi. Riteniamo che questa sovraperformance sia da addebitare sul conto dell' "effetto di inizio gennaio". Dovrebbe finire domani. La chiusura oggi sul massimo giornaliero suggerisce per domani una continuazione del movimento. L'accelerazione di oggi potrebbe essere un esaurimento ed una bull trap - sarà il caso se domani l'SMI cade e chiude sotto gli 8350 punti.

L'A/D a 11 su 8 mostra un mercato solo di poco in positivo - questo dato non conferma il balzo dell'indice che é stato provocato dai tre pesi massimi Roche, Novartis e Nestlé - sono il solito terzetto che comprano le casse pensioni quando non hanno idee precise e devono investire la liquidità.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0710.

Commento tecnico - mercoledì 4 gennaio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8354 punti (+0.46%). L'SMI guadagna altri 38 punti e chiude sul massimo giornaliero e sul bordo superiore della resistenza a 8300-8350 punti. Una seduta positiva ma non ancora decisiva per quel che riguarda la continuazione del trend rialzista.

L'A/D a 14 su 6 é buona e corrisponde a quanto mostra l'indice. Stasera anche la RSI sull'SMI supera i 70 punti - la borsa svizzera entra in ipercomperato come le altre borse europee. Queste ultime si sono fermate - é probabile che anche l'SMI si blocchi se non viene un inaspettato aiuto da Wall Street.

Il cambio EUR/CHF recupera a 1.0706.

Commento tecnico - martedì 3 gennaio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8316 punti (+1.17%). Ieri l'SMI non ha trattato - é quindi logico che oggi abbia recuperato il distacco accumulato ieri su DAX e colleghi con un gap up ed un guadagno di 94 punti. Ora l'indice é arrivato su quei 8300-8350 punti che hanno numerose volte bloccato i tentativi di rialzo. Riuscirà questa fascia di resistenza a bloccare il movimento? Dobbiamo osservare cosa succede domani per capirlo. È molto probabile che ipercomperato e resistenza provochino una reazione negativa. Supporto é a 8200 punti. Se la reazione negativa é solo un ritorno nella fascia 8200-8300 punti é probabile che l'SMI stia solo consolidando prima di riprendere il rialzo. Una caduta sotto gli 8200 punti innescherà invece una correzione.

L'A/D a 14 su 6 é Ok ma non entusiasmante. Oggi gli investitori si sono buttati sulle banche (CSH +6.37% e UBS +4.70%). Evidentemente i piccoli investitori sono disposti a prendere (molti) rischi. Vedremo fino a quando durerà l'entusiasmo sui titoli bancari. Il settore ritrova lentamente solidità patrimoniale ma non redditività. Il trend é al rialzo ma noi siamo scettici sul potenziale.

Il cambio EUR/CHF cade a 1.0690. Questo non é un buon segnale né per la borsa svizzera,

penalizzata da una moneta troppo forte, né per l'EUR sul quale pesa la sfiducia degli investitori.